

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 43 del 15/04/2024

L'anno duemilaventiquattro addì quindici del mese di aprile nella sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, i componenti la Giunta Comunale, convocati per le ore 17:00:00, si sono legalmente riuniti alle ore 17:55:00.

All'appello risultano presenti in Sala Giunta (P) e collegati da remoto (C):

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
1	LESMA Valeria	Sindaco	Sì (P)
2	CERUTTI Alessandra Maria	Assessore	Sì (P)
3	MAGGI Elena	Assessore	Sì (P)
4	ROSSINI Silvio	Assessore	Sì (P)
5	CORDINI Ivan	Assessore	Sì (P)
6	GORINI Federica	Assessore	Sì (P)

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Viviana Tutore, la quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa Valeria Lesma, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperti i lavori ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 43 DEL 15/04/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2024/2026

Il Sindaco Dott.ssa Valeria Lesma in qualità di Relatore illustra la proposta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021, stabilisce ai commi 1 e 2 che:

“1. per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190;

2. il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 43 DEL 15/04/2024

conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

- *l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi”.*
- Il D.P.R. n. 81/2022 ha soppresso i seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).
 - Piano dei fabbisogni del personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6 e art. 6-ter, D. Lgs. n. 165/2001.
 - Piano della performance di cui all’ articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del D.lgs. n. 150/2009.
 - Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio di cui all’articolo 2, comma 594, lettera a), della Legge n. 244/2007.
 - Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, del D.lgs. n. 165/2001.
 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), Legge n. 190/2012.
 - Piano Organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, comma 1, Legge n. 124/2015.
 - Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 198/2006.
- con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 è stato definito il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del DL n. 80/2021.
- ai sensi dell’articolo 7 comma 1 del suddetto D.L. il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data.
- ai sensi del successivo articolo 8 comma 2, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.
- ai sensi dell’art. 11 comma 1 del suddetto Decreto negli Enti Locali, la competenza per l’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d’ora in avanti PIAO) è della Giunta.
- l’art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019, nel testo risultante dalla legge di conversione n. 58/2019, come modificato dall’art. 1, comma 853, lett. a), b), e c), della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), stabilisce che “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 43 DEL 15/04/2024

comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore”;

- il Decreto 17/03/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze ed il Ministro dell'Interno ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, ed ha individuato le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;
- in data 08/06/2020 è stata emanata dal Ministero per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dell'Interno, la circolare attuativa sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale.

Richiamati:

- D. Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- D. Lgs. n. 150/2009 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni);
- L. n. 124/2015 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), ed in particolare l'articolo 14;
- L. n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- D. Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni);
- Deliberazione ANAC n. 7/2023 (approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2022);

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 43 DEL 15/04/2024

- L. n. 81/2017 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato), ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”), ed in particolare l'articolo 48;
- Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4/3/2011 (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni);
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- Direttiva n. 2/2019 del 26/06/2019 del Ministro per la pubblica amministrazione (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche)
- Linee guida del 30/11/2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, con particolare riferimento alle misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA), approvato da ANAC con deliberazione n. 7 del 17/01/2023, che ha fornito indicazioni per la predisposizione della sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, *“con l'intento, sempre presente, di ridurre oneri per le amministrazioni e al contempo contribuire a migliorare i risultati delle attività delle amministrazioni al servizio dei cittadini e delle imprese”* nell'ottica di favorire, attraverso la programmazione integrata, una graduale reingegnerizzazione dei processi operativi delle amministrazioni;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, approvato con Deliberazione di GC n. 66 del 18/07/2023;
- aggiornamento 2023 al PNA 2022, approvato da ANAC con deliberazione n. 605 del 19/12/2023, contenente indicazioni in merito alle misure di presidio per l'area dei contratti pubblici, alla luce del nuovo codice dei contratti (D. Lgs. n. 36/2023) e delle nuove disposizioni in materia di digitalizzazione degli appalti.

Dato atto che:

- dagli esiti dell'attività ricognitoria in applicazione del richiamato D.P.R. n. 81/2021, svolta a cura dei competenti Servizi, si evince che:
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29/09/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP 2024-2026;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 18/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 18/12/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 43 DEL 15/04/2024

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 14/03/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2024-2026;
- la Sottosezione 2.2 “Performance” è stata definita, tenendo conto degli specifici obiettivi quali:
 - definizione di appositi obiettivi di inclusione sociale e accesso delle persone con disabilità, ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs. n. 222/2023 che ha modificato l’art. 3 del D. Lgs. n. 150/2009. Infatti, con tali modifiche, è stato previsto che:
 - nel valutare la performance individuale ed organizzativa si tiene conto del raggiungimento o meno di specifici obiettivi per l’effettiva inclusione sociale e possibilità di accesso alle persone con disabilità. Tali obiettivi possono riguardare, ad esempio, il miglioramento e la fruibilità degli spazi fisici (eliminazione barriere architettoniche), i servizi a favore dei disabili, l’accessibilità ai servizi digitali, ecc.;
 - la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità è collegata altresì agli indicatori di performance relativi al raggiungimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione strategica della piena accessibilità delle amministrazioni, da parte delle persone con disabilità;
 - definizione di obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, come previsto dall’art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023 e sulla base delle prime indicazioni operative fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed il Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n. 1/2024;
 - definizione di obiettivi di formazione, secondo quanto previsto dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23/03/2023 in materia di formazione del personale e dalla circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28/11/2023, tra i quali si prevede:
 - obiettivi di sviluppo delle competenze digitali dei propri dipendenti, attraverso la piattaforma “Syllabus” del Dipartimento Funzione Pubblica;
 - obiettivi formativi individuali dei Responsabili e dei dipendenti (almeno 24 ore anno per ciascun Responsabile; almeno 24 ore anno per ciascun dipendente) che sono incrementati annualmente nella misura del 20%, salvo limitate e motivate eccezioni;
- la Sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” è stata aggiornata e si è quindi proceduto:
 1. all’implementazione delle misure generali in materia di verifiche dell’insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità mediante l’acquisizione dei casellari giudiziari dei soggetti interessati e l’effettuazione di controlli e sull’esistenza di partite IVA e di indirizzi PEC aziendali nei registri INI- PEC riconducibili a tali soggetti;
 2. all’implementazione delle misure in materia di pantouflage, seguendo le indicazioni operative del PNA 2022, mediante la previsione degli atti di assunzione del personale, nei contratti pubblici e negli atti prodromici di gara di specifiche clausole riguardanti il rispetto del divieto di pantouflage;
 3. all’introduzione di specifici controlli sugli atti riguardanti procedure con ricorso a fondi PNRR;
 4. all’adeguamento della mappatura e dell’analisi dei rischi a seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici);

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 43 DEL 15/04/2024

5. all'aggiornamento delle misure di trasparenza a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 36/2023;
- è stato altresì aggiornato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale, parte integrante della Sottosezione 3.3, dalla quale si evince che il Comune di Cusano Milanino non incorre per l'anno 2024 in alcuno dei divieti assunzionali posti dalla normativa vigente.

Preso atto del parere favorevole espresso dai Revisori dei conti in relazione all'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2024-2026 protocollato al n. 9.622 del 15/04/2024.

Vista la Sottosezione 2.3 denominata "Rischi corruttivi e Trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025", approvato con atto di Giunta n. 66 del 18/07/2023.

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Funzionario Responsabile del Settore Affari Generali ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000).

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte sostanziale e integrante del dispositivo della presente deliberazione.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 con i relativi allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto Legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021.
4. Di dare atto che la Sottosezione 2.2 "Performance" è stata definita, tenendo conto degli specifici obiettivi quali:
 - definizione di appositi obiettivi di inclusione sociale e accesso delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 222/2023 che ha modificato l'art. 3 del D. Lgs. n. 150/2009. Infatti, con tali modifiche, è stato previsto che:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 43 DEL 15/04/2024

- nel valutare la performance individuale ed organizzativa si tiene conto del raggiungimento o meno di specifici obiettivi per l'effettiva inclusione sociale e possibilità di accesso alle persone con disabilità. Tali obiettivi possono riguardare, ad esempio, il miglioramento e la fruibilità degli spazi fisici (eliminazione barriere architettoniche), i servizi a favore dei disabili, l'accessibilità ai servizi digitali, ecc.;
 - la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità è collegata altresì agli indicatori di performance relativi al raggiungimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione strategica della piena accessibilità delle amministrazioni, da parte delle persone con disabilità;
 - definizione di obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, come previsto dall'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023 e sulla base delle prime indicazioni operative fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed il Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n. 1/2024;
 - definizione di obiettivi di formazione, secondo quanto previsto dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23/03/2023 in materia di formazione del personale e dalla circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28/11/2023, tra i quali si prevede:
 - obiettivi di sviluppo delle competenze digitali dei propri dipendenti, attraverso la piattaforma “Syllabus” del Dipartimento Funzione Pubblica;
 - obiettivi formativi individuali dei Responsabili e dei dipendenti (almeno 24 ore anno per ciascun Responsabile; almeno 24 ore anno per ciascun dipendente) che sono incrementati annualmente nella misura del 20%, salvo limitate e motivate eccezioni.
5. Di dare atto che la Sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” è stata aggiornata mediante:
- a) l'implementazione delle misure generali in materia di verifiche dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità mediante l'acquisizione dei casellari giudiziari dei soggetti interessati e l'effettuazione di controlli e sull'esistenza di partite IVA e di indirizzi PEC aziendali nei registri INI- PEC riconducibili a tali soggetti.
 - b) l'implementazione delle misure in materia di pantouflage, seguendo le indicazioni operative del PNA 2022, mediante la previsione degli atti di assunzione del personale, nei contratti pubblici e negli atti prodromici di gara di specifiche clausole riguardanti il rispetto del divieto di pantouflage;
 - c) l'introduzione di specifici controlli sugli atti riguardanti procedure con ricorso a fondi PNRR;
 - d) l'adeguamento della mappatura e dell'analisi dei rischi a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici);
 - e) l'aggiornamento delle misure di trasparenza a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023.
6. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 43 DEL 15/04/2024

7. Di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113.

Successivamente:

LA GIUNTA

Rilevata la necessità di conferire l'immediata eseguibilità a quanto disposto con il presente atto, al fine di attuare gli adempimenti successivi ed avviare le attività correlate, in particolare le procedure di acquisizione di personale previste nel PIAO 2024-2026, Sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale".

Richiamato l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026

La sottoscritta in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali, visto il disposto dell'art.49, comma 1°, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Li, 15/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
d.ssa Fiorenza Fazio

Il presente documento è copia informatica di documento originale digitalmente firmato conservato agli atti ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.i.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026

La sottoscritta RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO, visto il disposto dell'art. 49, comma 1°, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Li, 15/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
dott.ssa Paola Bruzzone

Il presente documento è copia informatica di documento originale digitalmente firmato conservato agli atti ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.i.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 43 DEL 15/04/2024

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
